



Ministero della Salute

IL MINISTRO DELLA SALUTE

VISTO il decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106, recante "Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183", e in particolare gli articoli da 1 a 7 relativi al riordino dell'Istituto superiore di sanità;

VISTO il decreto 24 ottobre 2014, recante "Approvazione dello Statuto dell'Istituto superiore di sanità, ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 268 del 18 novembre 2014;

VISTO il decreto 2 marzo 2016, recante "Approvazione del regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituto superiore di sanità, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15 aprile 2016;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 agosto 2015 con il quale il Prof. Gualtiero Ricciardi è stato nominato Presidente dell'Istituto superiore di sanità, con durata quattro anni;

RICHIAMATI gli articoli 4 e 5 del citato d.lgs. n. 106 del 2012, nonché l'articolo 4 dello Statuto i quali, oltre a qualificare il Presidente dell'Istituto superiore di sanità quale organo del medesimo, elencano i numerosi e significativi compiti e responsabilità affidati al predetto Presidente;

VISTA la nota, prot. n. 38542 del 19 dicembre 2018, con la quale il Presidente dell'Istituto superiore di sanità ha rassegnato le proprie dimissioni con decorrenza 1 gennaio 2019;

DATO ATTO che l'articolo 2, comma 2, lettera e), del citato d.lgs. n. 106 del 2012, nell'elencare il contenuto minimo dello Statuto dell'Istituto superiore di sanità stabilisce che lo stesso preveda che in caso di mancata costituzione degli organi o in caso di loro impossibilità di funzionamento, il Ministro della salute nomini, con proprio decreto, un commissario straordinario, per un periodo massimo di dodici mesi, che assume i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e che, entro tale periodo, siano nominati gli organi di amministrazione, secondo le modalità previste dal richiamato decreto legislativo;

PRESO ATTO dell'articolo 11 dello Statuto dell'Istituto superiore di sanità secondo cui "nel caso di mancata costituzione degli organi o di loro impossibilità di funzionamento, il Ministro della salute nomina, con proprio decreto, un commissario straordinario, per un periodo massimo di dodici mesi, che assume i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Entro tale periodo sono nominati gli organi di amministrazione, secondo le modalità previste dal decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106".

DATO ATTO che a seguito delle dimissioni dell'attuale Presidente risulta essere compromesso il regolare svolgimento delle attività istituzionali dell'Istituto superiore di sanità per mancanza del rappresentante legale di quest'ultimo, nonché per l'impossibilità del funzionamento del Consiglio di amministrazione e del Comitato scientifico, organi presieduti e convocati dal menzionato Presidente;



RITENUTO pertanto necessario nominare un Commissario straordinario, cui assegnare i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione del Presidente dimissionario, al fine di assicurare continuità all'attività amministrativa e tecnico-scientifica dell'Istituto superiore di sanità;

VISTA la Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6/2014 del 4 dicembre 2014, recante "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90";

VISTA la Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 4/2015 del 10 novembre 2015, recante "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124. Integrazione della circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 2014";

VISTO il curriculum vitae del Prof. Silvio Brusaferrò, nato a Udine l'8 aprile 1960, dal quale si evince che lo stesso è in possesso di competenze e capacità adeguate alle funzioni da svolgere, avuto riguardo ai titoli professionali e alle esperienze maturate;

VISTA la dichiarazione resa dal Prof. Silvio Brusaferrò in ordine all'insussistenza di cause di inconfiribilità e incompatibilità, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché all'assenza di situazioni di conflitti di interessi per lo svolgimento dell'incarico in parola;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 2018 con cui l'On. Giulia Grillo è stata nominata Ministro della salute

DECRETA

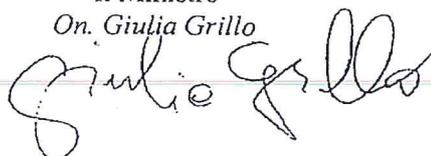
Art. 1

(Nomina del Commissario straordinario dell'Istituto Superiore di Sanità)

1. Ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera e), del citato d.lgs. n. 106 del 2012 e dell'articolo 11 dello Statuto dell'Istituto superiore di sanità, a decorrere dall'1 gennaio 2019, il Prof. Silvio Brusaferrò è nominato Commissario straordinario dell'Istituto superiore di sanità per un periodo di sei mesi e comunque sino alla nomina del Presidente del predetto Istituto.
2. Il Commissario straordinario di cui al comma 1 assume i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione del Presidente dell'Istituto superiore di sanità.
3. Il Commissario straordinario trasmette al Ministro della salute, con cadenza trimestrale, una relazione sull'attività svolta e una relazione finale al termine del mandato.

Roma, 1 2 GEN 2019

Il Ministro
On. Giulia Grillo



Il presente atto è conforme

all'originale a pagina 2, firma

